



*Dulcis
in fundo*

Caro direttore, innanzitutto, desidero ringraziare lei e i suoi colleghi per il tatto e l'etica professionale posta in essere nel fare informazione. Su Avvenire mai una forzatura, e dentro alle notizie – quali esse siano – traspare sempre il rispetto della dignità di ogni persona. Fatta questa premessa, vorrei condividere con i lettori una bella notizia. Proprio in questi giorni, il Csv (Centro servizi per il volontariato) di Belluno sta consegnando gli attestati di partecipazione a 800 ragazzi dell'intera Provincia di età compresa tra i 15 e 18 anni che durante l'anno hanno aderito al progetto "Volontario anche tu". Un'iniziativa che si è consolidata in questi ultimi anni,

«Volontario anche tu»

coinvolgendo gran parte delle associazioni di volontariato provinciale che operano nei vari ambiti: sociale, culturale, ricreativo, sportivo... Tutti i ragazzi, maschi e femmine che sono stati coinvolti in questa esperienza sono stati affiancati da tutor che le varie associazioni hanno messo a disposizione per far muovere i primi passi in sicurezza a favore di una società che sempre più chiede aiuto alle associazioni di volontariato. Per gran parte dei ragazzi è stata una novità, per alcuni invece è stato il ripetersi di un'esperienza già vissuta negli anni scorsi. Avvicinando i ragazzi, per capire quale sia stato il loro vissuto, all'unanimità la risposta è stata «un'esperienza bellissima e se possibile da ripetere». Per tutti un'opportunità unica, un'occasione per crescere e per conoscere i bisogni

del proprio territorio. Un'occasione particolare per "sporcarsi le mani", come si suol dire, e diventare protagonisti di una solidarietà autentica verso le tante persone che sempre più chiedono aiuto. Anche per le associazioni è stata una grande opportunità per aprirsi alle nuove generazioni che verranno dopo di noi. Un primo passo importante, insomma, per mettere a dimora un seme, dal quale auspichiamo possano nascere i nuovi virgulti capaci di generare un'energia nuova, nuova linfa da far scorrere dentro alle persone della nostra bella Italia. Tale iniziativa, a quanto mi è dato sapere primeggia a livello nazionale, per cui sarebbe auspicabile che l'iniziativa posta in essere dal Csv di Belluno, possa trovare attuazione anche altrove.

Adelio De Gol, Feltre (Bl)

